

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “A. VOLTA”
70032 BITONTO (BA) – VIA MATTEOTTI, 197

PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2009 – 2010

Sezione 1 – Scheda descrittiva sintetica

1.1 Denominazione progetto

STAGE ORIENTATIVO-FORMATIVO
c/o Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A. (Ragione sociale) via degli Oleandri 8/10 Modugno-Bari (Sede)

1.2 Responsabile progetto

Docente di sostegno

Durata del progetto

Il progetto sarà realizzato nel 2° quadrimestre una volta alla settimana in orario curriculare.

1.3 Destinatari del progetto

Alunno diversamente abile

1.4 Breve descrizione del progetto e motivazioni

Pensare alla scuola e al lavoro come due universi distinti, ognuno con le sue regole e le sue dinamiche, può compromettere la crescita individuale e sociale di ogni alunno.

Sapere e saper fare sono due facce della stessa medaglia, due aspetti da curare e aiutare a crescere. Lo studente deve essere messo in grado di poter realmente sviluppare le capacità relazionali e le competenze pratiche per immettersi con un valore aggiunto nel mercato del lavoro. Analizzando gli aspetti di una professione, si possono considerare le competenze trasversali come capacità di comportamenti al di là della professionalità specifica, ma nello stesso tempo possono essere considerate specifiche se pensiamo che la maggior parte delle professioni oggi si basa soprattutto su risorse relazionali, psicosociali ed organizzative. Molte di esse possono essere utilizzate in diverse professionalità, si possono trasferire da una professione ad un'altra, da un contesto di studio ad uno lavorativo, da una situazione all'altra e quindi si possono considerare trasversali.

Uno stage orientativo-formativo è un modo per inserire l'esperienza lavorativa in un percorso formativo progettato e deciso insieme da **studenti, tutor, famiglie, imprese** e non una semplice esperienza nel mondo del lavoro, ma una pratica dal fondamentale valore pedagogico, programmata da tutti quelli che sono i reali protagonisti della formazione di ogni allievo. Il mondo del lavoro in questo modo diventa un luogo di formazione complementare alla scuola. *Tale progetto è finalizzato ad ampliare l'offerta formativa del Piano Educativo Individualizzato ed ha come oggetto di studio alcuni aspetti qualificanti della realtà sociale territoriale. Esso si distingue sia dal tirocinio sia dall'alternanza scuola-lavoro poiché non ha funzione professionalizzante. Lo stage orientativo-formativo seguirà una metodologia dell'osservazione partecipante che permetterà all'alunno di creare un momento di contatto reale e concreto con la realtà sociale e il mondo del lavoro.*

Sul piano formativo lo stage favorisce i processi di autonomia, sviluppa atteggiamenti responsabili, mette in campo risorse che attengono contemporaneamente alla sfera cognitiva ed affettiva, permette di confrontarsi con realtà e ruoli diversi ed offre l'opportunità di conoscere le proprie attitudini.

Fasi del Progetto:

1. presentazione del progetto al consiglio di classe
2. contatto con i responsabili aziendali
3. convenzione scuola-azienda ed individuazione del tutor aziendale
4. monitoraggio del progetto in relazione alle varie componenti coinvolte: studente, docente, tutor aziendale, genitori.

1.5 Attività principali

A seguire le attività che possono essere svolte dall'alunno e le responsabilità ipotizzate per i tutor:

Attività:

- L'alunno seguirà l'orario concordato con l'azienda ospitante;
- dovrà adeguarsi alle norme e alle regole presenti all'interno della struttura;
- dovrà annotare la presenza in un apposito foglio-presenze vistato dal tutor d'azienda;
- dovrà osservare le attività svolte all'interno dell'azienda cogliendone la molteplicità degli aspetti organizzativi;
- dovrà annotare le osservazioni fatte su schede appositamente predisposte;
- dovrà produrre una presentazione in power-point per documentare le attività svolte.

Responsabilità del tutor aziendale:

- il tutor dovrà controllare e vistare quotidianamente il foglio presenze;
- il tutor permetterà all'allievo di seguire i diversi aspetti dell'attività lavorativa svolta all'interno dell'azienda, favorendo la comprensione dei diversi aspetti di essa;
- il tutor individuerà mansioni semplici che offrano all'allievo la possibilità di fare l'esperienza di aspetti qualificanti dell'attività lavorativa;
- il tutor cercherà, per quanto sia possibile, di spiegare e far partecipare l'allievo alle varie attività.

Responsabilità del tutor scolastico:

- il tutor dovrà accompagnare l'allievo presso l'azienda o l'istituzione ove si svolge l'esperienza;
- il tutor cercherà di facilitare gli apprendimenti partecipando alle varie attività;
- comunicare alla Scuola variazioni d'orario, spostamenti non previsti, assenze;
- il tutor, a conclusione dell'esperienza formativa, fornirà la valutazione dell'allievo in base ai criteri di valutazione concordati.

Obblighi dell'alunno:

- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza;
- presentare certificazione in caso di malattia;
- non pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi natura in conseguenza della partecipazione al programma di stage orientativo-formativo.

1.6 Collaborazioni esterne

Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A. (Ragione sociale) via degli Oleandri 8/10 Modugno-Bari (Sede)

1.7 Eventuali esperienze precedenti

Nell'anno scolastico 2008-'09 l'alunno ha frequentato uno stage orientativo-formativo presso la piscina CONI di Bitonto.

1.8 Costi a quadrimestre

Le varie attività non prevedono alcun costo, grazie alla collaborazione di imprese ed istituzioni con cui saranno concordati tempi e modalità d'intervento.

L'alunno partecipante alle attività sarà coperto dall'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile del "Contratto di assicurazione infortuni degli studenti" (Polizza N° 716253613).

All'alunno non saranno corrisposti rimborsi o compensi di alcun genere.

Sezione 2 – Scheda descrittiva analitica

2.1 Tipologia del progetto

Progetto realizzato da e con risorse interne alla scuola con la collaborazione esterna di tutor delle imprese o dell'istituzione collaboranti.

2.2 Obiettivi e verifiche

<i>a) COMPETENZA TRASVERSALE: RELAZIONARSI</i>
1. Instaura un rapporto con il personale dell'azienda
2. Riconosce e rispetta i ruoli
3. Chiede chiarimenti e consigli
4. Accetta consigli per migliorare
5. Rispetta le regole (la puntualità e l'obbligo di presenza quotidiana)
6. Rispetta l'orario aziendale
7. Rispetta l'ambiente di lavoro
8. E' disponibile ad eseguire i comandi e ad accettare le regole interne
9. Assume atteggiamenti adeguati all'ascolto
10. Produce messaggi comunicativi adeguati alla situazione
11. È disponibile a cooperare
12. Partecipa ad attività sociali extra lavorative
13. Riconosce le proprie difficoltà
<i>b) COMPETENZA TRASVERSALE: ORGANIZZARSI</i>
1. Utilizza la dotazione individuale di protezione (se prevista)
2. Tiene in ordine il materiale e il posto di lavoro
3. sa gestire il tempo
<i>c) COMPETENZA TRASVERSALE: AFFRONTARE</i>
1. Utilizza termini appropriati al linguaggio specifico
2. Esegue puntualmente i compiti assegnati

2.3 Valutazione

Si terranno sotto controllo alcuni indicatori chiave per valutare il successo dell'intervento formativo e in particolare: il grado di coinvolgimento e l'impegno.

Criteri di valutazione:

- la frequenza scolastica
- le competenze trasversali, relazionali ed organizzative
- le competenze acquisite relativamente ai moduli svolti

2.4 Durata

Anno scolastico 2009-'10 per una volta alla settimana nel 2° quadrimestre

2.5 Risorse umane

- Il docente di riferimento è il docente di sostegno

2.6 Beni e servizi

/

Responsabile del progetto: _____

Data _____